ANNO XXXVI. Giovedì, 25 Ottobre 1883 NUM. 294.

ROMA
Giornale Quotidiano

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	Mese	Trim.	Sem.	Anno
Provincie del Regno	2	6 —	11	20
Roma	2	50	7	15
Per gli Stati d'Europa e l'Egitto	4	25	8	16
Per gli Stati dell'America settent.	5	25	10	20
Per l'America meridionale	6	—	12	24
Per la Cina, Giappone, Chili, Australia	7	50	15	30

Gli abbonamenti cominciano coll'ultimo d'ogni mese.

Chiunque faccia per la **Roma** *centesimi 5.*

Per le altre Provincie del Regno cent. 10.

Un fascicolo arretrato cent. 20. — Per Roma 10.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, vicolo della Guardiola, 81.

In Italia, presso i principali Librai e Ufficii postali.

A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Notre Dame des Victoires, 36. — A Londra, G. J. Daube e C.

La lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. Non si ricevono lettere non assicurate. — L'Amministrazione non risponde dell'importo d'abbuonamento spedito con lettera ordinaria affrancata.

Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi in oro.

Per gli annunzi, rivolgersi *esclusivamente* all'Agenzia speciale Haasenstein, Vogler Daube Gnaedinger, 23, Corso, — rappresentante per Parigi e Londra G. L. Daube et C., rue Neuve-Montmartre, 31 bis. Parigi.

Avviso

La **Redazione** dell'*Opinione* si è trasferita in via Uffici del Vicario, 43.

L'**Amministrazione** e la **Tipografia** in via della Guardiola, N. 22-23, vicino alla via degli Uffici del Vicario.

Roma, 24 Ottobre.

BOLLETTINO POLITICO

Le importanti le dichiarazioni contenute nella relazione del signor Challemel-Lacour sul Tonkino. Esse confermano in modo soddisfacente ciascuna nostra asserzione fatta si è verificata.

La seconda parte della relazione, che è la più importante, si occupa della trista questione, e sottopone un libro bianco a Tricca, ambasciatore francese in China, in nota dell'ambasciatore cinese Tseng, da ultimo giunto per mezzo del marchese Tseng, a Parigi del 10 corrente mese, nella quale dice che il governo cinese è pronto a mandare un ordine di ritirata non già mantenga il diritto assoluto di agire sul fiume Rosso, ed in quanto la zona neutrale indicata nel 3° Trattato.

Le relazione del ministero degli esteri espone dice che una tale nota implica il riconoscimento del protettorato francese sull'Annam del Tonkino; condizioni che sono inaccettabili. Nondimeno la Francia spera — continua il memorandum — che il governo di Pechino vorrà prendere in considerazione la proposta della Commissione stessa, dell'ammiraglio e del Residente di Pechino, ministro della Francia, e che il signor Bourée sostenne il sistema della pacifica amministrazione per parte della Francia nella provincia del Tonkino. Il signor Challemel-Lacour spera che il governo Cinese non si rifiuterà di accettare la proposta di mandare Rouzier con 20 mila uomini a Hanoi per questo scopo, e che il rifiuto del signor Tirard.

Intanto il signor Grévy Brisson, presidente della Camera dell'estrema Sinistra, si presenta a provocare alla Camera la sua proposta per l'espulsione dei principi di Orleans. Il partito radicale in Francia è molto forte, che non piluzza da misure straordinarie e disperate per punire cosi grave immigrazione!

La stampa inglese riconosce, quasi all'unanimità, la grande importanza del l'assemblea liberale di Leeds per la riforma Costituzionale promessa dal governo che ha superare per l'approvazione di tale riforma elettorale progressiva. La *Pall Mall Gazette* ricorda il precedente che dovè vincere l'amministrazione Russell-Gladstone nel 1869 pel bill di riforma elettorale, per cui estese il diritto elettorale. Il *Daily News*, invece, dice che il ministero deve favorevolmente considerare la estensione in questione della franchigia parlamentare. L'assemblea di Leeds ha discusso in modo splendidissimo quanto alla buona organizzazione del partito liberale e la sua alta politica, che nel 1873 era una grave difficoltà, salvo con relativamente modici sacrifizi, ora è divenuta facile. Ed è come se fosse, era il compimento di quella battaglia per la riforma, che già notammo che Gladstone aveva dovuto sospendere.

La lotta ed ultima giornata delle elezioni municipali a Berlino fu anche molto più liberali delle precedenti. Vinse la lotta la lista liberale. Persino pochi conservatori che votarono contro la lista liberale, si trovano ora a fare l'alleanza fra i conservatori, anti-comunisti ed i socialisti. I due principali organi degli elettori fu molto grande, appena il 45 per cento presero parte al voto. I giornali ufficiosi non hanno ancora di apprezzare di questa avvenimenti, attribuendo al « partito borghese » i voti degli antisocialisti. Ma vera giornata poi dell'80 per cento sulla scheda, e nondimeno ciò i conservatori subirono un duplice insuccesso. Il risultato definitivo è che su 126 elezioni, i socialisti ebbero due seggi, i conservatori cinque, il rimanente appartiene ai liberali. In tal caso, i conservatori sarebbero al Consiglio municipale di Berlino in stimo di 7, per l'appunto come nell'antico Consiglio. Il governo non si può lusingare che lo scioglimento gli sia riuscito.

Si telegrafa da Vienna al *Times* che l'addetto militare dell'ambasciata russa in quella capitale, colonnello Kaulbars, riceve l'ordine di condurre un reparto col principe Alessandro di Bulgaria, relativamente all'organizzazione dell'esercito bulgaro. Il gabinetto di S.-Pietroburgo non si oppone alla nomina d'un ufficiale russo per parte della casa bulgara, ma insiste affinchè egli sia responsabile verso la *Sobranje* ai pari degli altri ministri, e che gli affari militari ed economici del dicastero siano separati; soltanto i primi dovrebbero essere sottoposti al generale russo.

LA QUESTIONE DELLE FERROVIE

Dall'onorevole ingegnere Federico Garelli riceviamo la seguente importantissima lettera, che non abbiamo dubbio di raccomandare all'attenzione dei lettori:

Padova, 22 ottobre 1883.

Egregio Direttore,

In questi ultimi giorni il mio nomè è corso su molte bocche, ed in figurato in molte colonne di giornali, in quella deplorabile forfiura di vedere verificata pienamente sinistre mie previsioni, espresse alla Camera e fuori di lla Camera, sulla stato delle ferrovie di Stato. Per ciò, da ultimo, non era punto difficile il farla da profeta; e tutti gli stessi di mantenere favorevole e pratici della necessità del momento, ed ora il credere per l'obbligo spinta. Come previsto io, e che per sani parve agli avversari modelli, si professori di logica stringente d'orchestra a mettere in bocca della mia *cassandra*. Ora il male è avvenuto; dei danni della sciagurata politica seguita in materia ferroviaria, tutti il pacsenente di oltre limite cerano e tutti ne vedono; inutile tentare di non ra la *destra* per buttarla addosso alla *sinistra*, o viceversa. Questo, sinistra, conservatori, progressisti, radicali, talentoni e memorati hanno seguito tutti la medesima strada, hanno commesso tutti gli stessi i errori, e tutti vi andare

consenta la più brillante delle opere buffe. I *Diavoletti* scoppiò all'ultimo istante di Carnovale. Il *petillement de l'esprit français!*

« La *collaboration* di Rosmarchesale si trasforma *ad ogni minuto* della scarlatta con una evidente *incontestabilità*. »

Quindi soggiunge:

« Il *Guglielmo Tell* è poi anche migliore della più magnifica opera seria. In questo immortale spartito lo stile di Rossini *si modifica profondamente, sotto l'influenza della nostra scuola* (??) e l'ispirazione del maestro *va ne restituire* à la *peinture* del Rembrandt *de l'auteur de la Vestale* (?). » Spiegherei meglio un versetto dell'Apocalisse, ma questo branco di sì quanto sterco-impossibile frasume che lascio intatto alla meditazione dei miei lettori.

Dopo questo, non so chi ignori a che cosa rassomigli nel Palatuaro o stallo in Italia e che la *Vestale* di Pavesi più celebre in questi tempi. Dunque, lasciamo le cose come sono.

« Non è egli permesso di dire, senza che ci si chiami *fou*, che *Guglielmo Tell* è il frutto del consumato della nostra italiana nel canto francese? »

Che se il maestro Sivi trovasi rammentato, tuttavia il lettore s'illuderà, il non può il troppo che fu un pezzo concertato, un finale, un'opera intera e la *Vestale*, e il *Guglielmo Tell* e Rembrandt e Pavesi e Spontini e Rossini e la *Vestale*, e il *Trovatore*, e la *Sonnambula* ed altrettanto della folla piacere.

Ritornando nel Brasi l'Opera stanco, non si attenuano anche oggi le malattie di Rossini e di *Guglielmo Tell*, che ieri sera degli *Ugonotti*, e di *Faust*? E così che il nuovo teatro pubblico per certuno e primario, ancora nella sua prima apertura qualche progredendo questa francese, volta nel nostre ultime. Le *Gli* di Rossini e Meyerbeer, non potranno essere che è la tutta possa italiana comune, e senza cosi, dei cultori dell'arte? E questo francese, e tedesco genere della Folla di Paolo da gusto italiana e straniera rantech pure nel nuovo teatro dei Corsi. E lì si che l'arte Rossini che non ha patria qualche, non ritorna a riconciliare un giorno le parte rivali di un minero pubblicani, amanti di cose e di musica, e di tutti i gusti, e di opere di cantanti.

In roma i e quasi Corsi riempiono un teatro e tante! Dopo la profana trasformazione della sala Vendramin in un tempio a Pluto, si era più che mai necessario un tempio a Momo. L'antico teatro Lirico, convertito in musicalitana, tornerà al meraviglioso Teatro Apollo, dove la Compagnia Reale Sarda, la brillante società di cui ci resta memoria, di quattempo in cui Marzo, Gambardella, Vestvali, Ristori, Salvini davano discreditare per le sale di lì vita.

Al primo avvicinamento, giugno, vi fu un concerto, una esposizione di pitture gallerie, i migliori posti erano affittati. Ei aveva non si conoscevano, gli stranieri, non le opere e i cantanti.

Il giorno dell'apertura precisa non è un caso nuova, ma con accademia, rappresentazione, ballo, pranzo, posso annunziare che essa avrà luogo fra il 20 e il 30 novembre. Se ho ben capito, il primo spettacolo sarà dato dal signora Duvelli, e dal signori Marcel, Novelli, Di Rocco. E per ciò che spettano alla Compagnia Reale Sarda, la Ristori, Ernesto Rossi, Quinti e Gattinelli *Ristoriste* in Ristoro del Mausoleo, ma qui ne faremo per altra occasione. Ora dirò solo che i Reali sono che hanno qui una casa, e che nel Palazzo Reale, sono le loro stanze, e che ogni passo che si fa nell'Italia, siamo in libertà in ogni passo che si fa nell'Italia, siamo in libertà in ogni passo che si fa nell'Italia, siamo in libertà in

di color bianco verso ponente nella costa di Terra Nuova e Labrador. Questa vasta area non contenta bia-nasro e nel mezzo fu segnata una croce.

Il viaggio ebbe luogo verso le 8 1/2 pomeridiane del 27 agosto; ed ecco, dando un esempio bellissimo di effetto e di rispetto, nessuno che altri toccasse quel sacro suolo, che trasportarono sulle loro spalle per alcuni chilometri nel sepolcro.

Ora all'uopo e al suo numeroso seguito, arrivo alla mesta cerimonia un numero non tra di Stranieri, a la gente straniera di questa primitiva resteranno per sempre nella mente a nel cuore di tutti. Nella casa di Lei-Marsili si trovano in angue di tutte, e, strofinandosi mano la frente in atto di dolore. A silvo, a rasc-lavoro l'epidemia sanguinosa come sanguinare.

Wold Tandrh fece inventariare presenza tutto il bagaglio che est-Lei-Marsili e Seiotalli, che fu posto nella della casa di Lei-Marsili. Le vesti di Lei-Marsili poi un certo numero di oggetti possessore contrario sulla tomba. La capanna, ella che guantanamo a ... Il bravo Teymier, oltre al ... nella capanna, ha voluto scolpire sopra ... l'Ufficio dell'Antiqui di Lei-Marsili ... grandezza.

Giungere nello Scioa, tutti questi ... già compiuti. Ora si sta per ... una sosta all'interno del sepolcro, ... le ossa saranno riunite ... e sospeso, ... la preghiera, di ridurre l'intero ... a cappella, perchè dagli Sidotari ... non sempre più sacro e rispettato ... portare della capanna ho ordinato ... arsi tutta bianca con questo ... questa capanna è sopra la ... ove ... Antinori, martire della ... della scienza, morto in Let-Marsili ... Maggio 1881 in età di 73 anni. ... di un lin dotti; però che, dentro ... uomo del defunto è ricordato ... ricordo da lui scritto.

Ora a parlare sullo stato della ... di Let-Marsili e Seiotalli,

Bollettino Meteorico

dell'Ufficio centrale di meteorologia

ROMA

21 Ottobre 1869 (ore 8 ant.)

Stazioni	Barometro	Cielo	Mare	Temper. Mass. Min.
Belluno	720,1	nebbioso	—	11,8 6,9
Pesaro	720,5	sereno	—	14,2 7,6
Urbino	720,4	coperto	—	13,4 5,0
Ancona	720,6	coperto	calmo	15,6 8,0
Livorno	720,4	1/2 cop.	agitato	21,0 15,3
Perugia	719,0	coperto	—	17,0 11,0
Camerino	720,1	coperto	—	16,6 11,8
Portof.	719,5	3/4 cop.	agitato	21,0 16,0
Aquila	721,0	coperto	—	14,0 9,0
Roma	720,0	3/4 cop.	—	22,1 11,7
Foggia	720,1	1/4 cop.	—	23,0 12,0
Napoli	720,1	piovoso	calmo	19,2 14,1
Potenza	720,1	coperto	—	16,0 10,0
Lecce	720,3	1/2 cop.	—	22,0 12,0
Cosenza	720,3	1/2 cop.	—	21,0 11,0
Catanzaro	720,4	coperto	—	21,0 14,0
Palermo	720,3	sereno	calmo	23,5 16,0
Messina	720,3	sereno	—	23,0 14,0

TARIFFE DELLE CORSE

	al Trentino	al Vettorino	
	per una corsa sola	per andata e ritorno	
Corsa ordinaria . . . L.	0 80	1 40	1 80
Dalla stazione centr. a	1 —	2 00	2 60
la un punto qualunque della Città alle Porte, escluse la Porta del Popolo, Pia, Angelica, Cavalleggeri		3 00	3 60
Per un'ora		3 00	3 60

SPETTACOLI D'OGGI

Valle. — *Editori* (ore 8 1/2).

Anfiteatro Umberto. — *Feme* (ore 7).

Quirino. — *Il fu Mattia Pascal*, opera in tre atti.

Metastasio. — *Le gelosie di madama* (ore 8).

Rossini. — *I francesi a Parigi* (ore 8).

A beneficio dei danneggiati di Casamicciola:

MARTELLARI

di Paolo Romano Martel

PREZZO cent. 15

Rivolgersi all'Agenzia d'Annunzi del Corriere.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Roma per la linea di

	Arrivi
Napoli	8,00 a. 7,40 a. 4,30 p. 10,45 p.
Firenze	7,20 a. 10,05 a. 2,45 p. 5,25 p.
Pisa	4,30 a. 7,15 a. 10,30 p.
Ancona	4,30 a. 10,05 p.
Civitavecchia	7,15 a. 1,15 p. 8 p.
Livorno	7,15 a. 1,15 p. 8 p.
Orvieto	7,15 a. 1,15 p. 8 p.
Terni	7,15 a. 1,15 p. 8 p.
Foligno	7,15 a. 1,15 p. 8 p.
Perugia	7,15 a. 1,15 p. 8 p.
Pontedera	7,30 a. 1,15 p. 8 p.

Arrivi dalle linee di	
Napoli	6,00 a. 10,40 a. 6,30 p. 8 p.
Civ.ta Vec.a	8,40 a. 3,40 p. 8,20 p.
Orvieto	8,40 a. 3,40 p. 8,20 p.
Ancona	11,30 a. 8,40 p. 8 p.
Pisa Livorno	11,30 a. 8,40 p. 8 p.
Firenze	11,30 a. 8,40 p. 8 p.
Pontedera	11,30 a. 8,40 p. 8 p.

TRAMVAYS ROMA-PIOMBINO (Linea a Scartamento ridotto)

Partenze da Roma per Tivoli. — Nei mattino: ore 6 e 10 — 9 e 10 — 10 e 50; nel pomeriggio: ore 1 e 55 — 5 e 25.

Più un treno straordinario tutte le feste in partenza alle 9 e 20 del mattino.

Partenze da Tivoli per Roma. — Nel mattino: ore 8 e 37 — 9 e 35 — 11 e 15; e 4 pomeridiane: ore 4 e 26 — 6.

TRAMVAYS ROMA-LAVINIO (Orario)

Partenze da Roma per Marino. — Nel mattino: ore 7 e 50 — 10 e 20; nel pomeriggio: ore 5 — 6 e 31.

Partenze da Marino per Roma. — Nel mattino: ore 5 e 20 — 8 e 40; nel pomeriggio: ore 12 e 20 — 6 e 20.

POSTE E TELEGRAFI

Ufficio Centrale, piazza S. Silvestro.

Uffici succursali delle poste: Piazza Montecitorio — Via Babuino, n. 149 — Stazione centrale della ferrovia — Piazza Navona, n. 66 — Via Alessandrina, n. 99-A, borgo Nuovo, n. 7 — Via Monte di Pietà, n. 4 — Piazza ponte Sisto numero, 30.

UFFICI GOVERNATIVI

DELLA PROVINCIA DI ROMA

Prefettura, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.

Intendenza di finanza, via dell'Umiltà.

R. questura di Roma e circondario via SS. Apostoli.

Direzione provinciale delle poste, piazza S. Silvestro.

Direzione compartimentale dei telegrafi piazza S. Silvestro.

Ufficio centrale del genio civile, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.

Ufficio tecnico speciale per il bonificamento dell'agro romano e ufficio speciale per i lavori del Tevere, palazzo demaniale, via Ripetta.

Ufficio tecnico del macinato della provincia di Roma, via Monte della Farina n. 64-A.

Ufficio di leva, via della Missione ex-convento.

Registro e Demanio *I. Circolo*, atti civili e successioni; *2. Circolo*, atti giudiziali demaniali, bollo straordinario e successioni. Imposte dirette e catasto, via Monte della Farina, n. 64-A.

Dogana principale di Roma, piazza della Terrose.

Ispezione e luogotenenza della dogana ga-lleria, porto di Ripa grande.

MUSEI

Museo Vaticano, sacro, etrusco, pinacoteca e degli arazzi, Palazzo Vaticano. Aperto dalle 9 ant. alle 3 pom. Il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì. Dal 15 giugno a 14 settembre resta aperto dalle 8 alle 12. Il costo è di cent. 50 per ogni giorno e nelle ore 9 pomeridiane.

Permessi si ottengono per mezzo dell'Ufficio Maggiordomo del Sacro palazzi apostolici, dalle Ambasciate accreditate presso la Santa Sede dalla prefettura di Roma.

Id. lateranense. Aperto tutti i giorni eccetuati festivi dalle 9 alle 3 pom.

Id. Capitolino, piazza Campidoglio. Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 3 pom. Prezzo cent. 50. Ingresso libero le sole feste legali

Id. Artistico industriale, via S. Giuseppe Capo le Case, 36. Tutti i giorni dalle 9 alle 4 pom. Prezzo cent. 50. Tassa di ingresso cent. 50. La domenica accesso libero.

Id. d'istruzione palazzo R. Università, aperto tutti i giorni, eccetto i festivi, dalle 9 alle 4.

Id. Borghese, nuovi porta del Popolo. Aperto nel sabato dalle 1 alle 4.

Id. Kircheriano, via Collegio Romano, 27. Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 3. Ingresso L. 1. Alla domenica ingresso gratuito.

Galleria Barberini, palazzo Barberini, via Quattro Fontane. Tutti i giorni meno festivi dalle 9 alle 4.

Villa Albani (oggi Torlonia) fuori Porta Salara. Il solo martedì dalle 10 ant. in poi, munendosi di speciali permessi. I biglietti si ritirano nella conguitaneria del principe Torlonia, suo palazzo, piazza Venezia.

Galleria Borghese. Aperta lunedì, mercoledì, venerdì, palazzo Borghese, dalle 9 alle 3 pom. Dal dicembre fino 15 luglio al 15 settembre, eccettuati i giorni festivi.

AMMINISTRAZIONE MILITARE

Comitati, Consenati, Direzioni.

Comitato di Stato Maggiore Generale, via Gaeta (ministeri, palazzo Viminale).

Comitato delle Armi di Linea e Comitato R.R. Carabinieri, piazza dei Gesù, n. 46.

Comitato d'Artiglieria e Genio, via dei Astalli.

Comitato di Sanità Militare, via di Aracoeli.

Comando del Corpo di Stato Maggiore, piazza di Pietra, palazzo Wedekind.

Comando dell'7° Corpo d'Armata, via di Monte Brianzo, n. 125.

Comando della Divisione Militare, via Bauzò.

Distretto militare di Roma, via Giovanni Convento delle Turchine.

Direzione Territoriale di Artiglieria, 3, S. Maria in Trastevere, quartiere S. C.

Direzione Territoriale e Ispezione Territoriale del Genio, via del Quirinale.

Direzione di Sanità Militare e Ospedale militare di Santa S. Antonio, piazza Maria Maggiore.

Direzione di Commissariato Militare, via S. Carlo a Catinari.

Panificio Militare, in Borgo Nuovo, di dei Prati di Castello, vicino alla posta grafica.

Tribunale Supremo di Guerra e Marina.

Tribunale militare territoriale, in via del Monte di Pietà, 99.

Circondario di Leva, via della Missione convento.

Direzione delle Compagnie di Disciplina limenti militari di Pena, via S. Stefano.

Tariffa telegrafica interna non oltre 10 parole Telegramma ordinario . . . L.

» urgente . . .

» semplice . . .

» per l'int. dalla città e

» per vaglia telegraf. e

Guarigione infallibile e rapida

di tutte le malattie che provengono da debolezza, da eccessi, da cattive abitudini, da vizi precoci, da polluzioni notturne, da impotenza, da spermatorrea, da debolezza di memoria, da vertigini, da mal di capo, da debolezza di vista, da debolezza di stomaco, da debolezza di cuore, da debolezza di reni, da debolezza di vescica, da debolezza di gambe, da debolezza di braccia, da debolezza di tutto il corpo, da debolezza di tutto il sistema, da debolezza di tutto l'essere, da debolezza di tutto l'individuo, da debolezza di tutto l'uomo, da debolezza di tutto l'animale, da debolezza di tutto il mondo, da debolezza di tutto l'universo, da debolezza di tutto il creato, da debolezza di tutto il tutto, da debolezza di tutto il niente, da debolezza di tutto il nulla, da debolezza di tutto il vuoto, da debolezza di tutto il pieno, da debolezza di tutto il mezzo, da debolezza di tutto il fine, da debolezza di tutto il principio